

Gigli e Spighe

Con particolarissima benevolenza impartiamo la Benedizione Apostolica a "Gigli e Spighe", della Gioventù Femminile Cattolica Romana perchè le sue elette schiere vi trovino sempre copioso e solido alimento, di vita eucaristicamente pia, angelicamente pura, apostolicamente operosa. PIUS PP. XI.

GIORNALINO MENSILE DELLA GIOVENTÙ FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA DI ROMA
 ROMA (118) - VIA DELL'UMILTÀ N. 36 - ROMA (118)

PREGATE E LAVORATE

Ecco la parola d'ordine della G.F. in questo momento: preghiera e lavoro.

La preghiera — perchè ogni dono perfetto discende dal Padre celeste, e perciò dobbiamo implorarlo con umiltà, fiducia e perseveranza.

Il lavoro — perchè la Divina Provvidenza agisce in noi e sulle vicende umane valorizzando tutto quello che noi possiamo e dobbiamo fare: Dio non si sostituisce alla sua creatura, ma l'aiuta per produrre quel bene che Egli concede per sua bontà e misericordia.

LA PREGHIERA

La preghiera, che in questi giorni deve essere più umile ed insistente, sia accompagnata dalla mortificazione.

Perciò — come la G.F. romana ha fatto in simili circostanze — invito tutte le ascritte, dalle piccolissime alle socie e dirigenti, di dedicare il venerdì 16 aprile alla preghiera e alla penitenza. Ecco le pratiche speciali:

Calendario Aprile 1948

SEZIONI MINORI.

Domenica 11 ore 8,30 - Ritiro Aspiranti a Via S. Vito 10.

Adunanza Delegate: Lunedì 26 ore 16,30

" " " " " " 19

Ad. Vedette Asp. - Sabato 10 ore 16,30

" " Beniamino - Merc. 14 ore 16,30

PROPAGANDA.

Scuola I e II anno - Venerdì ore 16,30

Prop. ste in azione - Vener. 9 e 23 ore 18

PRESIDENTI.

Adunanza Venerdì 30 aprile ore 17

" " " " " " 19,30

— la preghiera: la Via Crucis, fatta o in gruppo (per le piccole) o da solo privatamente per le grandi;

— la penitenza: astenersi dal mangiare frutta in quel giorno;

— per qualunque lavoro che si compia, offrirlo al Signore invocando la Madonna e dicendo semplicemente: Ave, Maria!

— la giaculatoria, vera parola

'La grande ora della coscienza è suonata. Vigilare et orate: vegliate e pregate! È il grido che in nome del Redentore risorto noi indirizziamo a voi,'
 Pio XII - Pasqua 1948

d'ordine per tutte, sia la nostra invocazione:

Cor Jesu, adveniat regnum tuum: adveniat per Mariam!

Sia il 16 aprile giornata di benedizione, di propiziazione, di luce per tante anime, di conversione per chi voglia ostinarsi volontariamente ad andar contro i diritti di Dio e della coscienza.

IL LAVORO

Bisogna lavorare come se tutto il bene da farsi dipendesse esclusivamente da noi. Perciò:

— bando al pessimismo, che fa veder tutto nero, e scoraggia nel lavoro di conquista;

— bando all'ottimismo, che ci fa veder tutto roseo e ci fa addormentare sugli allori... non ancora conquistati;

— agire con prontezza, con sa-

crificio e con spirito di perfetta obbedienza:

= prontezza, evitando scuse e discussioni fuori luogo

= sacrificio, trascurando qualunque altra cosa, e ponendo in prima linea il lavoro presente

= ubbidienza: la disciplina moltiplica le energie e rende certo il raggiungimento della meta. Perciò ciascuno al proprio posto di lavoro, dalla custodia dei bambini piccoli al lavoro per gli ammalati, dalla penetrazione nelle famiglie al lavoro più aspro della persuasione e della polemica costruttiva.

Ognuno al suo posto, con fermezza, costanza e gioia di lavorare per il regno di Dio.

Questo significa attuare la parola del Papa: « la grande ora della coscienza cristiana è suonata ».

Guai ai sordi, agli ignavi, ai disertori, ai traditori: tutti in prima linea, con la fede nell'aiuto del Signore, con la fermezza nel lavoro assegnato, con la fiducia incrollabile nell'aiuto della Madre Divina e del suo purissimo sposo San Giuseppe, di cui si celebra la festa esterna del Patrocinio su tutta la Chiesa proprio nella III domenica dopo Pasqua, che quest'anno cade il 18 aprile.

Socie di G.F.: prime in tutto, per l'onore di Cristo Re e per l'estensione del suo regno di pace, di giustizia e di carità!

L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO
 DIOCESANO

"Chi non è cieco, vede, chi non è spiritualmente intorpidito sente,"
 Pio XII - Pasqua 1948

* * * Ancora uno Squillo... *

Ancora uno squillo prima di assolvere l'ultima parte del lavoro per chi già fa e ancora un monito per chi non avesse compreso fino ad ora la propria responsabilità.

Socia, hai promesso al Dio che rende lieta la tua giovinezza, di amarlo sopra ogni cosa, e di servirlo anche per i tuoi fratelli. E' l'ora di dimostrare se la tua promessa è stata coscienté ed è operante o se ti senti vicina a tradirla.

E' sulla via del Calvario, dove il Vicario di Cristo viene fatto oggetto di scherno e di calunnie, che tu devi essere presente a difenderlo perchè sai di difendere i diritti stessi di Cristo.

Guai se tu non fossi o meglio se non ti sentissi in ogni momento della tua giornata pronta a difenderlo con le armi della verità, della carità verso gli erranti ma anche con santo coraggio. Se penso però agli occhi vivaci e alle espressioni decise dei volti di molte di voi, incontrate nella ultima adunanza di zona, mi pare di poter dire un grazie sentito al nostro Re divino perchè la G. F. ha capito che questa se è l'ora della coscienza cristiana e anche l'ora più bella del suo apostolato.

"Coraggio figliole,, diceva proprio a noi il S. Padre il 14 febbraio. Ripetiamolo sempre, è Cristo che ce lo dice, Egli che ha vinto coloro che credevano di poterlo vincere, che ha confuso i suoi nemici con la forza del suo sacrificio.

Sentiamo una gratitudine grande verso il Signore che vuole essere servito da noi in un momento particolarmente difficile. Egli è pronto a darci grandi grazie basta che lo

"La vostra coscienza sa che l'attuazione della giustizia sociale e della pace fra le nazioni non potrà mai essere conseguita e assicurata se si chiudono gli occhi al lume di Cristo,,

Pio XII - Pasqua 1948

vogliamo! È la grazia più grande è la Sua Vittoria del Bene, del Vero, del Giusto. Sta a noi chiederlo con la preghiera, sta a noi lavorare ed appianare la via per il Suo trionfo.

Socia, tu sai quello che devi fare: vuole avanzare per la conquista del mondo una forza: il male, e la sua arma è l'errore (ateismo) e la menzogna (calunnie). Tu devi metterti al servizio del Bene che è Amore, Verità, al servizio della Chiesa che ne è la custode. E la Vittoria sarà certa: "Abbiat fiducia io ho vinto il mondo,,.

La Presidente Diocesana

ESERCIZI SPIRITUALI per le Aspiranti...

Nel pomeriggio di mercoledì santo gruppetti di fanciulle giunte da diverse parti di Roma si riunivano nell'Istituto di S. Pasquale.

Erano le nostre Aspiranti Vedette che iniziavano gli Esercizi Spirituali come di consueto nei giorni più significativi della Settimana Santa.

Silenzio... perfetto, grande fervore e... lagrime finali di commozione.

L'entusiasmo è stato tanto e le vedette, ritornate in Sezione, stanno attaccando il fuoco alle compagne.

per le giovanissime...

Dal 24 sera al 26 mattino anche le Giovanissime si sono, per la prima volta, riunite presso le R. Suore « Ritiro del S. Cuore » per un breve corso di esercizi indetto dal Centro Diocesano.

Sono state solamente 7 le associazioni che hanno risposto all'appello; ma le 40 Giovanissime intervenute hanno seguito, con vivo interesse, le paterne, suadenti parole di D. Franco e ai piedi di Gesù Eucaristico hanno fatto il serio proposito di lavorare con maggiore ardore ed entusiasmo per portare Cristo alle anime e per rendere cristiana l'Italia.

"Nella vostra coscienza non vi è posto per la pusillanimità, la comodità, la irrisolutezza,,

Pio XII - Pasqua 1948

In tutti e tre i giorni si sono trattati degli argomenti che interessano da vicino le giovani: vocazione, matrimonio, purezza, Eucarestia, confessione; problemi questi che potranno risolversi solo al lume della fede e sotto la protezione della Vergine Santissima.

Care Giovanissime romane, l'anno venturo vi aspettiamo ancora più numerose per dirvi molte altre cose belle.

e per le Dirigenti.

Dal giorno 18 al 21 marzo u.s. si sono svolti all'Opera Pia S. Pasquale gli Esercizi per le Dirigenti.

Le intervenute, in numero di 30, hanno seguito tutte, con molto raccoglimento ed attenzione il Corso tenuto da un Padre Gesuita che ha cercato, con parole infuocate, di far comprendere la grande responsabilità che ha ciascuna Dirigente verso se stessa e verso le anime a lei affidate ed è terminato con un'Ora Santa che ha voluto essere l'impegno assunto da ciascuna Dirigente alla presenza del Signore Sacramentato di vivere il proposito -- ricordo degli Esercizi: « Chi veramente vuol fare dell'Azione Cattolica deve avere Dio nel centro del cuore. Il nome di Dio ricorderà D: il Dovere da compiere; I: anche a costo di Immolazione; O: con la forza ottenuta nell'Orazione.

Tanto per la cronaca:

P.S. - Le Esercitantanti non hanno... esercitato soltanto la funzione di Maria ma anche quella di Marta. In ossequio agli ordini ricevuti dalla Presidente Diocesana hanno confezionato in poche ore 300 flambeaux che dovevano servire per la Via Crucis del Venerdì Santo al Palatino!

Imprimatur

† A. TRAGLIA, Archiepus Caesariensis
Vicegerens

Tip. Bottega della Stampa
Via Domenico Fontana, 30